

Programma delle
MATERIE D'INSEGNAMENTO

nei ginnasi cantonali

PER L'ANNO SCOLASTICO 1853-1854

Bellinzona
Tip. e Lit. del Verbano
1833.

Digitalizzato nel programma di ricerca FNS Sinergia „Transformation schulischen Wissens seit 1830“ (CSRIII_160810) al Dipartimento Formazione e Apprendimento della SUPSI

In ciascuno dei comuni di Lugano, Mendrisio, Locarno, Bellinzona, Pollegio ed Ascona vi sarà un Ginnasio cantonale coordinato colla Scuola Elementare Maggiore.

(Art. 1 della legge 9 giugno 1853).

Ai Ginnasi cantonali in Mendrisio, Ascona e Pollegio è annesso un Convitto, con pensione da franchi 250 a franchi 350 per l'anno scolastico della durata di 10 mesi.

I Convitti sono posti sotto la sorveglianza della Direzione di Pubblica Educazione e governato ciascuno dal Direttore del rispettivo Ginnasio e da un Prefetto, in conformità di apposito Regolamento sancito dal lodevole Consiglio di Stato.

PROGRAMMI

DELLE MATERIE DI INSEGNAMENTO NEI GINNASI DELLA REPUBBLICA E CANTONE DEL TICINO

A. CORSO INDUSTRIALE.

SEZIONE I.

I. LINGUA E COMPOSIZIONE ITALIANA.

CLASSE PRIMA.

(Ore cinque alla settimana)

a) *Grammatica.*

Delle idee e dei loro segni — Del giudizio e della proposizione — Dei vari complementi e della costruzione della proposizione — Degli elementi grammaticali; loro classificazione generale e speciale e declinazione — Esposizione delle regole ortografiche — Eccezioni — Esercizi anche mediante la dettatura.

b) *Lettura* — con costanti applicazioni alla grammatica, usando dei *Racconti pei fanciulli* di Pietro Thouar e *Dei pregiudizi popolari intorno agli animali* di G. Genè.

c) *Componimento* — (Non meno di due temi per settimana)

Lettere famigliari, brevi narrazioni giusta la legge progressiva indicata dal Girard nella sua opera.

Insegnamento della lingua materna — Norme relative.

CLASSE SECONDA.

(Ore cinque alla settimana)

a) *Grammatica* —

Studio logico della frase — Studio grammaticale della medesima — Del periodo — Del discorso.

b) *Lettura* — con applicazioni sulle opere seguenti :

Il Giovinetto di Cesare Cantù.

Dei pregiudizi popolari intorno agli animali di G. Genè

Nell'ultimo mese del secondo semestre, gli studenti che intendono di essere ammessi al Corso letterario saranno esercitati un'ora al giorno a leggere il latino (*Dell'insegnamento a leggere il latino ad uso della terza classe delle scuole maggiori italiane* — Milano 1846).

c) *Componimento* : come per la classe prima.

Lettere famigliari — Narrazioni — Dialoghi —
Qualche breve descrizione — Norme relative.

II. CALLIGRAFIA.

(Ore quattro alla settimana per ambe le classi)

Regole generali di calligrafia — Carattere corsivo, rotondo, gotico e stampatello — Il tedesco corsivo.

I saggi di ciascun allievo si conserveranno nitidi, completi ed in seria progressiva, a dimostrazione del metodo seguito dal docente e della diligenza dell'alunno.

III. ARITMETICA

CLASSE PRIMA

(Due ore per settimana)

Riepilogo di ciò che gli studenti ebbero appreso nelle scuole elementari minori intorno alle quattro prime operazioni dell'aritmetica in numeri interi, concreti ed astratti — Regola del tre semplice.

Sistema decimale — Teoria dei numeri interi — Le quattro operazioni fondamentali sulle nove prime cifre ; numerazione dal 9 a qualunque numero ; le quattro operazioni fondamentali estese a qualunque numero — Prove.

Sistema metrico applicato specialmente alle misure di superficie, di solidità, di capacità, di peso e di monete.

Problemi vari di calcolo usuale relativi alle regole apprese.

CLASSE SECONDA.

(Ore due per settimana)

Divisibilità dei numeri — il più gran divisore; il più piccolo prodotto — Numeri complessi.

Regola del tre composta con isvariate applicazioni, segnatamente ai calcoli di interessi e ai conti di società.

Teoria delle frazioni decimali ed ordinarie — Delle ragioni e proporzioni — Applicazione della teoria delle proporzioni.

Ricerca dei numeri fissi per la conversione dell'antico col vigente sistema di monete, — come pure per la conversione di quelli in uso nel Cantone coi pesi e colle misure secondo il sistema decimale (metrico e federale svizzero).

IV. GEOGRAFIA.

(Ore tre alla settimana per ambe le classi)

Introduzione — Nozioni elementari di geografia astronomica e fisica — Divisioni naturali della superficie del globo terraqueo e definizioni (pianure, montagne, fiumi, laghi, caspi, mari mediterranei ecc.) — Oceani (confini, membrature, isole ecc.) — Continenti (confini, posizione, punti estremi, membrature, altitudine,

versanti ecc.) — Emisferi; emisfero continentale — emisfero oceanico. Parti della terra — Continente antico (Europa, Asia, Africa). — Nuovo Continente (America settentrionale e meridionale) — Continente Moderno (Nuova Olanda).

Gli Stati.

Della Svizzera in generale (non più d'un semestre nel biennio).

V. STORIA.

(Ore tre alla settimana per ambe le classi)

Esposizione dei momenti caratteristici della storia universale nel loro nesso cronologico.

Primi rudimenti della storia svizzera.

(Nel biennio si darà in tre semestri la Storia Universale e in uno quella degli Svizzeri, con rapidissimi cenni sulle antiche età e con qualche sviluppo sui fatti degli ultimi tempi).

VI. LINGUA FRANCESE.

(Ore tre per settimana)

(Per gli studenti della Classe seconda)

Pronuncia con frequenti esercizi sugli omonimi — Etimologia di tutte le parti del discorso, meno i verbi irregolari, cioè: etimologia dell'articolo determinato, indeterminato e partitivo; del sostantivo; dell'aggettivo (soprattutto le regole per formare il femminile, il plurale e i gradi); dei pronomi; dei verbi ausiliari, regolari e pronominali — Esercizio di memoria coi verbi irregolari.

Esercizi di lettura, di traduzione a voce e per iscritto — Vocaboli e frasi famigliari — Dialoghi.

1/ Insegnamento della grammatica si impartirà al possibile col metodo differenziale, avendo per base la grammatica generale del *Bonavino*.

VII. DISEGNO LINEARE.

(Ore due alla settimana)

Classe Seconda — Oggetti della geometria applicata al disegno lineare; — punto, linee, angoli (misura), circolo, sua graduazione; della superficie in generale, poligoni (triangoli, quadrilateri ecc.) — figure curvilinee a più centri; — esame de' solidi geometrici a superficie piane e dei più semplici terminati da superficie curva; poliedri e loro sviluppo. Spiegazione intuitiva delle figure più semplici e del modo di costruirle, con esercizi per disegnare le linee geometriche e le loro combinazioni (strumenti grafici). — Principi per levare i piani e figurare le macchine semplici.

— Alcuni de' più facili problemi secondo il Trattato primo del Compendio di Geometria pratica applicata al disegno lineare di *A. L. Costantin*. (Traduzione italiana, Saluzzo.)

Libri di testo d'uso 'obbligatorio

Pietro Thouar — Racconti pei fanciulli (per la prima classe).

Cesare Cantù — Il Giovinetto (per la classe seconda).

G. Génè — Dei pregiudizi popolari intorno agli animali. (Secondo l'apposita edizione ammessa dalla Direzione di Pubblica Educazione) (per ambe le classi).

Bonavino Cristoforo — Elementi di grammatica generale (Libro primo — Lingua italiana).

Opere raccomandate

P. Girard Gregorio — Dell' insegnamento regolare della lingua materna — Lugano 1852.

Rosi Vitale — Manuale di scuola preparatoria — Firenze.

Marta Antonio — Trattato elementare di aritmetica e di geometria — Torino.

Peyretti — Elementi di aritmetica e di sistema metrico-decimale — Pinerolo.

Compendio d'Aritmetica illustrato, approvato dal Ministero di Pubblica Istruzione — Torino 1851.

Balbi Adriano — Nuovi elementi di geografia — Torino 1852.

Guinand Ulysse — Esquisse de la terre *ed* Abrégé de Géographie suivi de la

description de la Suisse et de celle de la Terre Sainte — Lausanne.

Ghibellini Francesco — Elementi di geografia — Brescia 1855.

Guscetti dottor Severino — Breve descrizione geografica della Svizzera — Lugano 1852.

Bredow Q. Q.—Fatti principali della Storia universale — Versione del professore Luigi Schiapparelli — Torino 1841.

Levi Alvares—Nuovi Elementi di Storia generale — Milano.

Zschokke Enrico — Storia della Svizzera — Ultima edizione colle aggiunte sino alla riforma del Patto federale (ediz.⁶ del 1849).

Daguet — Histoire de la Nation Suisse — Fribourg 1853.

Muller — Histoire de la Suisse.

Lezioni di disegno lineare — Firenze 1845; *idem* Torino 1851.

Noel et Chapsal — Abrégé de la Grammaire française — Lausanne.

Asti Giuseppe — Grammatica francese — Milano 1852.

Torretti Sauveur — Nouveau manuel de lecture — Milan 1853.

Noël et de la Place — Leçons de littérature française—Milan 1847.

SEZIONE II.

I. LINGUA E COMPOSIZIONE ITALIANA.

(Ore tre alla settimana per ambe le classi)

a) *Grammatica* — Sintesi grammaticale, ossia riepilogo generale delle regole insegnate nella *prima Sezione*. — Figure grammaticali (elissi, pleonaso, sillessi, enallage, iperbato) — Di alcuni vizi del discorso (solecismo, idiotismo od arcaismo, barbarismo, latinismo, gallicismo ecc., voci antiquate).

Regole generali sullo stile epistolare, descrittivo e narrativo.

b) *Componimento* — Lettere famigliari e commerciali; narrazioni; descrizioni; atti di natura commerciale; petizioni, istanze, reclami, processi verbali ec. (almeno tre temi per settimana). I temi si desumeranno con preferenza dalle materie che s'apprendono nella Sezione.

- c) *Lettura* — con applicazioni grammaticali, logiche, e stilistiche al caso.
Pietro Thouar — Racconti pei giovanetti.
Achille Mauri — Il libro della adolescenza.

II. ARITMETICA.

(Ore tre alla settimana per ambe le classi)

Trattato più esteso delle monete secondo il sistema decimale, come pure dei pesi e delle misure giusta il sistema metrico e federale.

Calcolo degli interessi con estese applicazioni a pagamenti rateati, a conto, provvisioni, ribassi—Regole di falsa posizione — Proporzioni — Estrazione della radice quadrata e cubica con isvariate applicazioni — Complementi aritmetici.

III. TENUTA DEI REGISTRI.

(Un'ora per settimana)

CLASSE PRIMA.

Tenuta dei registri in semplice partita secondo i metodi più recenti di Edmondo Desgranges, di Jaclot e di Mondini — Sfogliazzo — Giornale — Mastro.

Prima parte del trattato dei cambi — Lettera di cambio, sua formola, sue condizioni e suoi effetti secondo la legislazione ticinese.

CLASSE SECONDA.

(Un'ora per settimana)

Tenuta dei registri in doppia partita — Maniera di tenere la scritturazione sopra un solo libro —

— Metodo di scrittura semplice e doppia di Desgranges — Nuovo giornale a bilancio proposto da Jaclot

— Nuovo *libro-mastro* in doppia e semplice scritturazione del suddetto autore — Breve cenno sui sistemi misti di scritturazione colla esposizione del metodo Jones.

Leggi cambiarie e daziarie vigenti nel Cantone Ticino, nella

Confederazione e negli stati finitimi — Norme relative alle registrazioni secondo la legislazione Cantonale.

IV. GEOGRAFIA.

(Ore tre alla settimana per ambe le classi)

Riassunto delle nozioni generali sulla geografia astronomica e fisica date nella prima Sezione (Calendario). — Elementi di geografia descrittiva, generale e particolare di ogni parte del mondo, con ispeciale riguardo alla statistica, alle produzioni naturali, al commercio ed alla industria (geografia ad avvallamenti — principali divisioni idrografiche — venti — maree — correnti — canali — navigazione — piroscafi — acque minerali — fortezze — arsenali — cantieri — carovane — fiere — scali — porto-franchi — fari — colonie — caccia — pesca — strade — ferrovie — linee telegrafiche — agricoltura — governo dei boschi — scavamenti delle miniere — influenza dell'industria e del commercio — centri principali del commercio — classificazione degli Stati secondo il commercio).

V. STORIA.

(Ore due alla settimana per ambe le classi)

Cenni storici sulle vicende del commercio e sulle arti.

VI. GEOMETRIA APPLICATA.

(Ore tre per settimana per ambe le classi)

La linea retta; gli angoli; le perpendicolari; le oblique; le linee parallele e le loro combinazioni colle perpendicolari e colle oblique — il circolo (forme diverse che si possono dare ai prodotti dell'industria colla linea retta e col circolo) — Figure eguali, simmetriche, proporzionali — Superficie delle figure piane terminate da linee rette o circolari — Solidi terminati da piani — Cilindri — Superficie coniche — Superficie sviluppabili; di rivoluzione; spirali; intersezioni delle superficie e delle linee; il tutto con molteplici applicazioni alle arti ed ai

mestieri più usati.

Nozioni elementari di stereometria, di planimetria e di trigonometria — Strumenti di agrimensura.

VII. NOZIONI DI SCIENZE FISICHE APPLICATE

Si alternerà l'insegnamento della Fisica in un anno con quello della Chimica nell'altro; tre ore per settimana. Due ore per settimana in ambedue gli anni si svolgeranno i capitoli più interessanti dell'economia domestica ed agraria in applicazione de' principi scientifici.

FISICA. Proprietà generali de' corpi dimostrate sperimentalmente (porosità, densità, peso specifico, divisibilità, compressibilità, elasticità ec.) — elementi o corpi indecomposti; classificazione; — forze generali e vario stato de' corpi; — del calorico (termometro, diffusione ed effetti); — dell'aria e dei gaz; dell'aria considerata in sè stessa (barometro, pompe) ; come conduttrice del calorico ; come alimento della combustione (lucerne, stufe, camini, forni) come veicolo del suono; — dell'acqua e dei liquidi; — dell' acqua considerata meccanicamente; evaporazione, e vaporizzazione de' liquidi (igrometro, lambicchi); — il vapore qual conduttore del calorico; quale forza motrice; — della luce; luce diretta; luce refratta (delle lenti, decomposizione della luce e acromatismo, de' microscopi, della visione); luce riflessa (degli specchi piani, concavi e convessi) ; — dell'elettrico (proprietà delle punte, parafulmini, macchine elettriche, telegrafo); — magnetismo.

Prime linee di meteorologia intercalate alle nozioni di fisica o riassunte in appendice.

Principi di economia agraria e domestica. Dei terreni; concimi; avvicendamento; rudimenti di botanica; coltura delle precipue specie di cereali (panificazione) e delle erbe da foraggio ; del pomo di terra; del canape e del lino; del gelso (educazione del baco da seta); della vite (vinificazione).

VIII. LINGUA FRANCESE.

(Due ore alla settimana per ambe le classi)

Teoria della frase — Dell'impiego delle coniugazioni de' verbi —
Etimologia dei verbi irregolari
— Del periodo — Del discorso (omonimi; locuzioni proprie; locuzioni viziose)
— Ortografia.

Esercizi di traduzione verbale e scritta, di conversazione e di composizione.

IX. LINGUA TEDESCA.

(Ore tre alla settimana)

Classe Prima — Prospetto dei caratteri tedeschi Pronuncia — Omonimi —
Elementi di grammatica insegnati secondo il metodo Ahniano, con opportuno
riassunto delle regole e in confronto alla grammatica generale del Bonavino.
Norme costanti per la declinazione dei nomi; norme variabili per trovare la
voce del plurale; del genere dei nomi; inflessioni dell'aggiuntivo epiteto; dei
numeri; verbi ausiliari; verbi regolari; verbi anomali e categorie de' medesimi
secondo le modificazioni nell'imperfetto e nel participio; de' verbi composti;
avvertenze intorno ai verbi; delle preposizioni e delle altre parti indeclinabili
del discorso ; regole della costruzione tedesca.

Esercizi di lettura e di traduzione dal tedesco in italiano ; — vocaboli e
frasi famigliari ad esercizio di memoria, e studio delle voci primitive.

CLASSE SECONDA. — Complemento della gramatica elementare (Teoria
della proposizione semplice e composta e della frase — La declinazione e con-
iugazione completa — Teoria della formazione delle parole derivate e
composte.)

Esercizi di traduzione verbale e scritta dal tedesco in italiano e viceversa
con riguardo speciale all'uso delle particelle e dei verbi irregolari.

Libri di testo d'uso obbligatorio

Pietro Thouar — Racconti pei giovanetti.

Achille Mauri — Libro dell'adolescenza.

Bonavino Cristoforo — Elementi di grammatica generale, libro 1°,

lingua italiana.

Dell'insegnamento della lingua tedesca e francese secondo il metodo di Ahn — (Milano, presso Meiners e Comp.)

Opere raccomandate.

Noel et de la Place — Abrégé des leçons de littérature et de morale — 23^e édition — Bruxelles 1851.

Hirzel Gaspare — Nuovo libro di letture francesi— 7^a edizione — Aarau.

Tschudi J. H. — Libro di lettura per le classi superiori delle scuole popolari della Svizzera — Glarona 1853 — (apposita edizione riveduta dalla Direzione di Pubblica Educazione).

Gessner — Idilli e morte di Abele — Zurigo.

Girard — Dell'insegnamento regolare della lingua materna — Lugano 1852.

Ayer — Grammaire française — Frybourg.

Noel et Chapsal — idem — Lausanne.

H. Q. Ollendorff. — Nuovo metodo per imparare la lingua tedesca ridotto ad uso delle scuole italiane dal professore Giuseppe Frühauf — Francoforte s. M. 1852.

Filippi — Grammatica della lingua tedesca, compilata sul sistema di Ahn, ultima edizione riveduta dal professore Bolza.

Marta Antonio — Op. citata.

Schulze — Trattato di matematica pratica per gli Industriali e di geometria applicata.

Stucchi Adone — Corrispondenze mercantili.

Franscini Stefano —* Guida al comporre italiano.

Jciclot — Manuale di scritturazione mercantile — Milano 1845.

Degranges— La tenue des livres — Paris, edit. 23.^e

Balbi e Guinand — Op. citata.

Cicconi — Storia del progresso dell'industria umana — Torino 1842.

Cicconi — Origine e progresso della civiltà europea — Torino 1845.

Dupin — Geometria e meccanica delle arti e mestieri.

Majocchi — Geometria applicata alle arti.

Ganot — Trattato elementare di Fisica — Milano 1855.

Cantoni professore *Giovanni* — Manuale elementare di Fisica —
Lugano 1853.

Volpi — Tecnologia — Milano tipografia Fontana 1828.

Johnston Giacomo — Lezioni sulla geologia e chimica agraria.

Johnston Giacomo — Catechismo di geologia e di chimica agraria.

Liebig J. — La chimica applicata all' agricoltura.

Malagutti professore *Faustino* — Lezioni di chimica — Torino 1850.

Selmi professore *Francesco* — Principi elementari di Chimica minerale —
Torino 1850.

Selmi professore *Francesco* — Elementi di Chimica organica — Torino 1851.

Sehni Antonio — Principi elementari di Chimica agraria — Torino 1851.

De Jussieu — Botanica, traduzione italiana, Vallardi, Milano.

Beudant — Mineralogia, traduzione italiana, Vallardi, Milano.

Edwards M. — Zoologia, traduzione italiana, Vallardi, Milano.

II. CORSO LETTERARIO.

SEZIONE I.

I. GRAMMATICA E COMPOSIZIONE ITALIANA.

(Ore cinque alla settimana)

a) *Grammatica* Sintesi grammaticale o riassunto generale delle regole insegnate nella prima Sezione del *Corso industriale* — Studio logico della frase, del periodo e del discorso con maggiore sviluppo — Figure grammaticali (dissi, pleonaso, sillessi, enallage, iperbato) — Vizi del discorso considerati nelle parole e nella sintassi e segnatamente del solecismo.

b) *Lettura* = Come nella Sezione seconda del *Corso industriale*, di più *XAntologia* del Capellina.

c) *Componimenti* => Almeno due temi alla settimana per lettere famigliari, descrizioni, dialoghi, narrazioni.

II. LINGUA LATINA.

CLASSE PRIMA.

(Ore sette e mezza alla settimana)

a) *Grammatica* = Della *proposizione* (declinazioni, conjugazioni) — parole indeclinabili — parole derivate — sintassi della proposizione — Traduzioni in-

terlineari di proposizioni semplici e composte (Lhomond).

b) *Lettura* = traduzione e commenti etimologici e grammaticali sopra Fedro e Cornelio Nipote, di cui si farà precedere un breve cenno biografico.

CLASSE SECONDA.

a) *Grammatica*: Della *frase* (conjugazioni; conjugazioni del verbo nella frase; sintassi della frase). Del periodo — Del discorso — Appendice sui generi dei nomi, sui casi, sui nomi difettivi, sui pronomi, sugli aggettivi ; sui verbi e sulla sintassi particolare ad alcuni verbi.

b) *Lettura*: traduzione e commenti su Cornelio Nipote e sopra Sallustio, previo un cenno sulla vita e sulle opere del medesimo.

c)

III. ARITMETICA.

Come nella seconda Sezione del *Corso industriale*.

IV. GEOGRAFIA.

Come nella seconda Sezione del *Corso industriale*.

V. STORIA.

(Ore tre alla settimana per ambe le classi)

Storia Greca e Storia Romana sino a Costantino — Corso biennale.

VI e VII. LINGUA FRANCESE E LINGUA TEDESCA.

Come per la seconda Sezione del *Corso industriale*. Libri di testo d'uso obbligatorio.

Thouar Pietro — Racconti pei Giovanetti.

Mauri Achille — Libro della Adolescenza.

Capellina professore *Domenico* — Antologia italiana. — Torino 1851.

Fedro — Favole (Fabulse).

Digitalizzato nel programma di ricerca FNS Sinergia „Transformation schulischen Wissens seit 1830“ (CSRIII_160810) al Dipartimento Formazione e Apprendimento della SUPSI

Cornelio — Vita degli uomini illustri (*Vitae excellentium imperatorum*).

Sallustio — La *Catilinaria e la Guerra Giugurtina*. *Bonavino Cristoforo* —
Elementi di Grammatica generale — Libro secondo; Lingua latina.

Opere raccomandate.

Roberson — Nuovo corso di lingua latina.

Soave — Grammatica delle due lingue italiana e latina — Edizione ultima di
Milano.

Tamassia — Storia Greca.

Michelet — Storia Romana —

Donini — Antichità Romane.

Fleury — **Storia Romana.**

Per la Geografia, l’Aritmetica e la Lingua francese e tedesca vedi le opere raccomandate nella seconda Sezione del *Corso industriale*.

SEZIONE II.

I. LETTERATURA ITALIANA.

(Ore sei alla settimana per arabe le ~~classi~~ ^A)

a) *Precetti* = Regole generali del ben parlare (qualità generali dello stile; figure—caratteri dello stile)

— Arte oratoria (Orazione e sue parti — Del porgere

— Eccellenza dell’arte oratoria e mezzi per acquistarla) — Degli altri generi del comporre in prosa (lettere, dialoghi, scritti didattici, iscrizioni, novelle e romanzi, storia).

b) Lettura di scrittori classici con commenti filologici, estetici, critici, storici ecc. in applicazione ai precetti. — Cognizione delle migliori produzioni della letteratura italiana moderna — Lettura di buone traduzioni dei Classici d'altre nazioni.

c) Componenti in prosa : Non meno di due alla settimana di genere diverso, più sovente sopra temi storici.

d) Dell'arte poetica e de' vari generi di componere in verso (metro; poesia pastorale e lirica; inno, sonetto, ode).

e) Lettura di poeti classici con commenti.

f) Componenti in versi : Almeno due al mese.

II. ELEGANZA E PROSODIA DELLA LINGUA LATINA.

(Ore sei alla settimana per ambe le classi)

La prima vuol essere rilevata opportunamente nel tradurre gli scrittori latini.

Per la Prosodia non si richiederà che la cognizione dei vari metri.

Nella prima Classe si tradurrà di preferenza Giulio Cesare e Sallustio, qualche orazione scelta di Tito Livio, il *De Oratore* di Cicerone ed alcuni versi della *Georgica* di Virgilio.

Nella seconda Tacito, qualche squarcio dell'*Eneide* di Virgilio, alcune odi, satire e qualche Epistola di Orazio, e segnatamente la sua *Arte poetica*.

Rudimenti di mitologia, ma solo quanto è indispensabile all'intelligenza degli autori e a schiarimento delle prime età storiche.

III. ARITMETICA.

(Due ore ella settimana)

Come nella Sezione seconda del *Corso industriale*.

IV. GEOGRAFIA,

(Due ore alla settimana)

(Per le due classi il corso biennale)

Europa, Asia, Africa con relazione allo studio del Medio Evo.

— Orbe antico, con relazione alla Storia dalle Repubbliche Greche a Costantino, ed agli Storici latini proposti (Spagna, Gallia, Asia minore, Egitto)

— In particolare la descrizione dell'Italia antica, della Grecia e della Palestina.

V. *STORIA.*

(Ore cinque alla settimana per ambe le classi)

Storia del Medio Evo con particolare riguardo alle repubbliche Svizzere e Italiane.

Storia moderna.

Corso biennale, a vicenda.

VI. *LINGUA TEDESCA.*

(Ore tre alla settimana)

Come alla Sezione seconda del *Corso industriale.*

Libri di testo d'asso obbligatorio.

Scrittori latini indicati nel Regolamento e nel Programma.

Opere raccomandate

Blair (Soave e Montanari) — Istituzioni di Rettorica e belle lettere.

Montanari — Brevi Precetti dell'Arte Rettorica —.

Beccarla — Dello Stile.

Gioberti — Del Bello.

Ambrosoli — Della letteratura italiana.

Cesare Canili — La letteratura italiana.

Tiraboschi — Della letteratura italiana.

Hallam — Storia del Medio Evo.

Sismondi — Storia delle Repubbliche Italiane

Ghibellini — Geografia dell'Orbe aulico.

Guscetti — Breve descrizione geografica della Palestina.

Bianchi Nicomede — Geografia storica comparata

— Torino 1850.

INSEGNAMENTO COMUNE.

I. ISTRUZIONE RELIGIOSA.

Morale cristiana — Nuovo e vecchio Testamento — Storia della Chiesa.

Gli studenti del Ginnasio si dividono in tre Classi a ciascuna delle quali si da un' ora di istruzione religiosa ogni settimana. La prima Classe è costituita dalla prima Sezione del *Corso industriale*: la seconda dalla prima Sezione del *Corso letterario* e dalla seconda Sezione del *Corso industriale*: la terza dalla seconda Sezione del *Corso letterario*.

Ove gli studenti di Umanità sieno poco numerosi non si faranno *che* due Classi.

II. ISTRUZIONE CIVICA.

Parte Prima.

(Per gli studenti della prima Sezione del Corso industriale)

a) *Definizioni generali* (Società, Stato, Sovranità, Poteri, Costituzione e sua necessità, forme di governo, diritti e doveri) — Precellenza della Democrazia.

b) *Costituzione cantonale del 23 giugno 1850*

(Disposizioni generali e garanzie; territorio del Cantone; stato politico dei cittadini ; pubbliche Autorità; modo *di elezione e condizione di eleggibilità*;

disposizioni speciali e transitorie) — Cenni storico-critici intorno agli atti costituzionali attivati o progettati nel Cantone Ticino.

Parte seconda

(Per gli studenti della seconda Sezione del Corso industriale e della prima Sezione del Corso letterario).

a) *Leggi politiche complementarie del Cantone* (Domicilio politico; incompatibilità delle cariche; responsabilità dei pubblici funzionari; legge elettorale; naturalizzazione; libertà della stampa, di associazione e di commercio; diritto di petizione).

b) *Disposizioni principali delle leggi organiche ed amministrative* (Comune; Patriziato; Discipline agrarie, forestali e sanitarie; Pesca; Caccia; Miniere).

Leggi civili (Curatele; servitù reali; successioni; locazione; gride).

Parte terza

(Per gli studenti della seconda Sezione del Corso letterario)

a) *Costituzione federale del 12 settembre 1848* (Disposizioni generali ; Autorità federali; Riforma della Costituzione federale ; Disposizioni transitorie) — Osservazioni storico-critiche intorno alle Costituzioni federali state in vigore nella Svizzera.

b) *Atti federali* = Alcuni dei principali a complemento od a spiegazione della vigente Costituzione federale (elezione dei Deputati ai Consiglio Nazionale; garanzie politiche; domicilio; Heimathlosen).

Osservazione — Ogni parte sarà insegnata in un corso biennale.

Opere raccomandate

(Parte I.)

Gioia — Effemeridi Repubblicane.

Albini — Saggio analitico sul diritto.

Franscini — La Svizzera Italiana, specialmente la Parte prima del volume secondo.

Atti del Gran Consiglio (1842 e 1849) e progetti relativi alla riforma della Costituzione.

(Parte II.)

Raccolta generale delle Leggi.

Franscini — Opera citata, specialmente il volume primo.

(Parte III.)

Atti della Dieta relativi alla riforma del patto federale.

Rapport de la Commission qui a élaboré le projet de Constitution fédérale.

Foglio Ufficiale delle pubblicazioni nel Cantone Ticino dal 1850 in avanti.

III. ISTRUZIONE MILITARE.

a. Teoria.

Classe Prima. — Doveri del soldato — scuola del soldato — scuola di pelotone.

Classe Seconda. — Scuola di fanteria leggiera — scuola di battaglione — regolamento militare generale — regolamento militare di servizio interno, di piazza e di campagna.

b. Esercizi.

Libri di testo d'uso obbligatorio

Doveri del soldato — Lugano 1849.

Regolamento di esercizio per la fanteria federale — Lugano 1848.

Regolamento militare generale — Lugano 1848.

GINNASTICA.

(Sarà pubblicato un programma speciale.)

Osservazioni

1° In generale si avrà riguardo che l'istituzione ginnasiale risponda quanto sia possibile a quella del Liceo. (Vedasi il Programma novembre 1855).

2° Si farà opera che gli studi d'ogni sezione, comechè preliminari a più elevati, comprendano tale insieme di cognizioni da tornar utili per se sole a un dato ordine di persone, cui non accada di progredire a studi superiori.

5° Viene principalmente raccomandato di cercar modo che gli studenti delle due classi d'ogni sezione siano raccolti, se appena sia consentito dalla natura delle materie, a simultanea istruzione, in corso biennale, quali allievi d'una sola classe.

A raggiungere uno scopo di tanto rilievo i docenti avranno cura d'intrattenersi nei primi due mesi dall'apertura delle scuole con opportuno riepilogo delle materie.

4° Gli studenti della sezione prima del corso letterario e quello della sezione seconda del corso industriale frequentano assieme le lezioni di aritmetica e di geografia.

5° A un medesimo corso di lezioni di lingua tedesca o francese convengono simultaneamente allievi di qualsiasi sezione a seconda del grado di conoscenza che ciascuno ha dell'una o dell'altra lingua. Nel determinare le promozioni si avrà tuttavia rispetto al grado complessivo di coltura de'singoli allievi, affine di evitare aggregazioni del resto sconvenevoli dei più giovani con provetti.

6° L'insegnamento elementare della Fisica alternando nel biennio con quello della Chimica, il programma relativo a questo ultimo ramo sarà pubblicato nel prossimo anno.

7° In difetto di una scelta di libri di testo ad uso degli allievi per alcuni rami d'insegnamento è lasciata facoltà ai singoli collegi de' professori di formulare analoghe proposte, salva in ogni caso l'approvazione del Dipartimento di Pubblica Educazione sia per la scelta delle opere che per l'edizione prima d'introdurle nelle

scuole nemmeno in via provvisoria.

8° Gli studenti hanno l'obbligo di conservare nitidi e completi i saggi d'ogni elaborato nel corso dell'anno.

9° Il presente programma sarà applicato anche alle scuole elementari maggiori isolate, che in virtù del Regolamento vogliono considerarsi come sezione prima del corso industriale.

NORME

DESUNTE DAL REGOLAMENTO PER I GINNASI CANTONALI

del giorno 28 settembre 1853.

A — Gli studenti si iscriveranno presso l'ufficio del Direttore dal 20 ottobre al 3 novembre.

§. Chi non si presenta prima del giorno 3 novembre, non potrà essere iscritto senza l'autorizzazione del Dipartimento di Pubblica Educazione.

B — Per essere iscritto al primo corso della sezione inferiore delle scuole elementari maggiori, lo studente deve :

- a) aver compiuto l'anno 9, e non aver oltrepassato il 17;
- b) essere stato vaccinato con successo od aver subito il vaiolo naturale ;
- c) conoscere le materie principali della scuola elementare minore.

1° L'attestato degli studi fatti e di promozione non dispensa da un esame preliminare di ammissione (art. 13 della legge 10 giugno 1847).

2° L'esame verrà fatto dal Direttore in concorso del Professore della prima sezione del corso industriale appositamente chiamato, in tempo non compreso nell'orario delle lezioni e in conformità agli altri esami assolutòri.

3° È severamente proibito ammettere nuovi studenti nel decorso dell'anno senza autorizzazione del Dipartimento, rimossa qualsiasi *pretesto*, nemmeno in via provvisoria.

.§ 1° Per essere ammessi alle classi successive si esigono, ove non siano già stati immatricolati in uno de' Ginnasi cantonali :

a) L'attestato di vaccinazione con esito felice o del vaiolo naturale già subito ;

b) per ciascuna delle classi a cui vengono ammessi, l'età prescritta per gli studenti ordinari delle medesime classi;

c) la prova di avere esauriti gli studi delle classi antecedenti, risultante dall'assolutoria, o dall'esame da farsi dal Direttore unitamente al Professore dell'ultimo corso di cui lo studente domanda l'assolutoria.

§ 2° Se lo studente fosse già immatricolato in uno de' Ginnasi cantonali, per essere iscritto basterà che abbia il terzo requisito.

C. — Vi saranno esami bimestrali o trimestrali.

li. — Alla fine dell' anno avrà luogo un esame sul complesso delle materie.

E. — Ogni bimestre o trimestre, verrà rilasciato ai singoli studenti un certificato del loro progresso, e della loro condotta.

Questo certificato si rilascerà dai rispettivi Professori, previo il *visto* del Direttore, esibito dallo studente ai propri genitori o tutori, e da essi controfirmato, sarà ripresentato al Direttore per verificare l' apposizione della firma.

F. — Alla fine dell' anno si rilascia ad ogni studente un certificato desunto dal complesso degli studi fatti durante l'anno.

Il certificato serve di base alla promozione ed alla classificazione nell' assolutoria.

§ 1° Nel certificato si distinguono le note di condotta, da quelle di progresso.

§ 2° Nella classificazione della condotta si vuol comprendere anche la diligenza, assiduità che voglia dirsi, od applicazione.

§ 5° Il progresso ha quattro note: molto conforme, conforme, quasi conforme e poco conforme.

§ 4° Chi riceve la classificazione di poco conforme, potrà per risoluzione del Dipartimento essere escluso dall'Istituto.

§ 5° Il progresso ha cinque note o gradi, cioè: *ottimamente, assai bene, bene, mediocre e male*.

§ 6° Chi riporta le classificazioni *male*, dovrà ripetere gli studi dell'anno.

§ 7° Una o più note mediocri, inducono l'obbligo di ripetere l'esame sulla relativa materia, alla riapertura delle scuole.

§ 8° Il distinto progresso nei rami principali, varrà qualche riguardo nella classificazione per avventura non lodevole in qualche ramo accessorio, e in caso di distintissimo profitto, si potrà omettere la nota *male*.

§ 9° Il valore complessivo delle classificazioni, così per l'assegnamento del premio e della lode, come per la promozione ad altra classe o sessione, per l'obbligo di ripetere l'esame o gli studi dell'anno, e per la perdita del diritto d'intervenire ulteriormente all'Istituto, sarà specificato nella colonna delle *osservazioni*, annessa ai certificati.

§ 10° Per nessun titolo o pretesto si potrà rilasciare, nemmeno in via provvisoria, altri certificati fuori dei suindicati.

G. — Vi sarà vacanza :

a) dal 1 settembre al 4 novembre inclusiva-

b) tutte le feste di precetto;

c) tutti i giovedì, quando nel corso della settimana non occorre altra festa di precetto oltre la domenica;

d) dal 24 al 27 dicembre inclusivamente ;

e) cinque giorni a Pasqua;

f) i due ultimi giorni di carnevale.

§11. Nel tempo di vacanza saranno prescritti dei lavori agli studenti, ond'abbiano di che occuparsi. — Gli allievi pagheranno:

a) Per l'immatricolazione ad ogni sezione fr. 3

b) Per istruzione, attestati ed esami finali, annualmente:

Nel corso letterario » 8

Nel corso industriale..... » 4

c) Per l'assolutorio :

Nel corso letterario 6

Nel corso industriale 3

§ 1° In casi speciali da riconoscersi, dietro domanda dello studente o di chi per esso, dal Dipartimento di Pubblica Educazione, le tasse potranno essere ridotte alla metà.

§ 2° Gli studenti assolutamente poveri, ponno essere esonerati dal contributo delle tasse.

Bellinzona, 22 novembre.

LA DIREZIONE DI PUBBLICA EDUCAZIONE

Il Consigliere di Stato Direttore Dott. SEVERINO GUSCETTI.

Il Segretario C. AVANZINI.